

# Agricoltura biodinamica: alla ricerca di conferme scientifiche

Considerata da molti italiani come una tipologia di coltivazione biologica *estrema ed esoterica*, l'agricoltura biodinamica assume connotati decisamente più positivi all'estero, **Germania in primis** (<https://www.freshplaza.it/article/9075751/bif-biodinamic-italian-farm-il-consorzio-italiano-che-guarda-alla-germania/>).

Il rifiuto di prodotti chimici per fertilizzare il suolo e alcune pratiche colturali per proteggere le piante (ispirate alle teorie del filosofo Rudolf Steiner) portano inevitabilmente a paragoni con altre tecniche di coltivazione e a considerazioni che, in molti casi, sono lontane dalla realtà.



"Se si pensa al biodinamico, il primo preconconcetto è legato a presunte azioni esoteriche, simili a pratiche di stregoneria portate avanti nei terreni – commenta un produttore biodinamico italiano – Durante un'intervista mi è stato chiesto di mostrare dove sotterro i corni e dove avvengono i riti esoterici. Noi facciamo altro ma questo, però, non fa audience".

In un servizio di Sky Tg24 (**vedi** (<https://tg24.sky.it/cronaca/approfondimenti/un-piatto-di-salute-cibo-approfondimento.html>)), la senatrice a vita **Elena Cattaneo** ha dichiarato: "Da scienziata, per me l'agricoltura biodinamica è un'agricoltura che segue i dettami del regime biologico, al quale si aggiunge l'esoterismo. Si tratta di pseudo-scienza. E pseudo-scienza non vuol dire quasi scienza, significa falsa scienza". E ancora: "Se il mondo scientifico non riesce a escludere che esista una teiera cinese intorno a Marte, automaticamente questo non significa che quella teiera esista. Chiunque professi che questa esista, deve dimostrarlo".

"In Europa - replica il produttore - diverse Università insegnano la biodinamica e in Svizzera esiste un centro di ricerca pubblico, il Fibl, che ha un campo prova in biodinamico da oltre 20 anni. **I terreni biodinamici migliorano nella loro struttura e fertilità ed è proprio compito della scienza indagare il perché.** L'evidenza oggettiva in campo esiste, bisogna solo portare gli effetti della biodinamica sotto gli occhi di tutti".

E a cercare di rispondere scientificamente al biodinamico e alle sue potenzialità, c'è anche un ricercatore del CREA, **Fabio Tittarelli**, coordinatore del progetto **GreenResilient** (<https://www.freshplaza.it/article/4098599/greenresilient-sistemi-biologici-resilienti-in-ambiente-protetto/>), a cui partecipano 12 gruppi di ricerca di 8 paesi (Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Italia, Paesi Bassi, Svezia e Svizzera).

Si metteranno in comparazione i diversi metodi di coltivazione, non solo per capire quanto renda l'agricoltura biodinamica rispetto a quella biologica e convenzionale, ma soprattutto per indagare la biodiversità e quale sia l'impatto sull'ambiente delle pratiche usate.

Data di pubblicazione: mer 10 apr 2019

Author: [Maria Luigia Brusco](#)

© [FreshPlaza.it](#)

---